

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 16 del 15 giugno 2009 – POR Campania FESR 2007 - 2013 - Disposizioni per la selezione di personale per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'AGC 21 Settore 03 Obiettivo Operativo 1.1 POR -FESR 2007/2013

Premesso:

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n. 1083 del 11 luglio 2006 - "Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";
- che la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013, adottando le "disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007/2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 Luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella conferenza Stato-Regioni-Autonomie Locali del 3 Febbraio 2005", definendo altresì gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico Regionale preliminare della politica di coesione 2007/2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007/2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha pertanto adottato il "*Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013*", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che l'autorità di gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi dell'art. 60 del Reg. CE 1083/2006 è responsabile della gestione e attuazione del programma operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria, ed in particolare, è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- che il Regolamento (CE) n. 1083/2006 (articolo 65), attribuisce al Comitato di Sorveglianza il compito di esaminare ed approvare entro sei mesi dall'approvazione del Programma Operativo, tali criteri di selezione delle operazioni da cofinanziare, nonché ogni loro successiva revisione secondo le necessità della programmazione;
- che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati tali criteri di selezione;
- che i criteri di selezione del POR FESR sono stati successivamente integrati con le osservazioni presentate dai componenti del Comitato di Sorveglianza e nuovamente trasmessi;
- che con DGR 879 del 16 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2007/13 del 13/03/2008;
- che il Presidente della Giunta Regionale, con decreto n.62 del 7 marzo 2008 e s.m.i., ha individuato i Responsabili degli Obiettivi Operativi (di seguito ROO) del Programma Operativo FESR 2007 – 2013;

Premesso altresì

- che la base normativa comunitaria del nuovo periodo di programmazione 2007-2013 introduce specifiche novità rispetto alla precedente programmazione in merito ai sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi;

- che il Regolamento (CE) 1083/2006 e il Regolamento (CE) 1828/2006 identificano il nuovo quadro normativo applicabile ai sistemi di gestione e controllo, definendo un nuovo assetto organizzativo e un rafforzamento degli stessi;
- che il sistema di gestione e di controllo del POR FESR Campania, data la particolare ampiezza e complessità della realtà organizzativa caratterizzante l'Amministrazione Regionale, prevede gradi significativi di deleghe ai diversi Centri di Responsabilità (CdR) ed una articolazione complessa con numerosi centri di responsabilità;
- che l'Asse 7 del POR FESR 2007/13 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- che con DGR n. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'obiettivo operativo 7.1 del POR Campania FESR 2007/2013 l'adozione dei conseguenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la suddetta DGR prevede per l'attività b) - *Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti* - la possibilità del ricorso a consulenze specialistiche e incarichi di collaborazione con riferimento al contenuto altamente professionale delle prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo, o incarichi di collaborazione previe procedure selettive di natura concorsuale;
- Che nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.a “Risanamento Ambientale” del POR FESR 2007/2013 è stato individuato l'Obiettivo Operativo 1.1. “Gestione del ciclo integrato dei rifiuti”;
- che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 è stato designato quale responsabile di tale obiettivo il Dirigente del Settore 03 “Monitoraggio” dell'AGC 21;
- Che per tali attività il suddetto settore dovrà porre in essere molteplici azioni quali la predisposizione di bandi, la valutazione di proposte progettuali, le attività di monitoraggio, controllo, certificazione e rendicontazione dell'Obiettivo ;
- Che con delibera n. 625 del 3/4/2009 si è deciso di autorizzare la competente Area Generale di Coordinamento 21 Settore 03 , all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale nonché delle somme già accertate ai sensi dell'art. 29 , comma 4 lettera d della L.R. 7/2002 di cui alle DGR 960 del 30/5/2008 e 1550 del 26/9/2008 e non impegnate nell'esercizio 2008, per le attività connesse all'Obiettivo Operativo 1.1. pur in presenza di una procedura d'infrazione comunitaria che ha comportato l'avviso di una possibile non ammissibilità dei rimborsi da parte delle DG Regioni;
- Con la stessa delibera si è stabilito di accantonare, in sede di programmazione dei fondi FAS 2007/2013, la somma complessiva di € 200.000.000, comprensive delle spese già programmate, in relazione all'Obiettivo 1.1. con DGR 596 del 11.04.2008 e DGR 1169/2008, nonché di quelle di cui alla precedente DGR n. 567/2009 fino al raggiungimento delle condizioni specifiche di cui all'obiettivo 1.1. riportate in premessa;
- Che con nota n. 443788 del 21/5/09 l'AGC 09 ha invitato le AGC 03 e 21 a voler opportunamente prevedere e considerare nelle sedi di programmazione le tipologie di azioni di AT funzionali al raggiungimento dell'Obiettivo Operativo 1.1 in modo da rispettare il principio di demarcazione dei fondi e la complementarietà degli strumenti;
- Che con nota dell'AGC 21 prot. 518578 del 12/06/2009 indirizzata al Coordinatore dell'AGC 03 “Piani e Programmi” e per conoscenza al Coordinatore dell'AGC 09, è stato comunicato l'avvio degli atti propedeutici all'attivazione delle singole azioni di A.T. nel limite di quanto disposto con il D.D. AGC 09 n. 157/2009 fermo restando che le spese di A.T. potranno essere riprogrammate, in relazione ai vincoli di attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.1. e degli esiti del ricorso sulla procedura di infrazione comunitaria, nei limiti dell'accantonamento a valere sui fondi FAS disposto con DGR 625/2009;
- Che dunque in ogni caso le attività di AT sono indispensabili al raggiungimento dell'Obiettivo 1.1;

Rilevato

- che con note prot. n. 130000 del 12/02/2008 e 153804 del 20/02/2008 si è provveduto a richiedere al Settore competente dell'AGC Personale Affari Generali, una ricognizione nelle strutture regionali per

- raccogliere adesioni di personale di fascia C e D da adibire alle attività dei diversi Settori dell'AGC 21 compresa la gestione dell'Obiettivo Operativo 1.1. del POR FESR 2007/2013;
- che, a seguito di tale ricognizione sono state acquisite solo n. 4 unità di personale di Cat. D e n. 1 unità di personale di cat. C , a fronte di una richiesta complessiva di 25 unità;
 - che permane dunque la necessità di acquisire competenze con esperienza coerente con le attività di competenza dell'AGC 21 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali;
 - che, con DD AGC 09 n. 319/08, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 - Assistenza Tecnica - Azioni a titolarità regionale e l'allegata scheda per la programmazione;
 - che detta procedura prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'obiettivo operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica, attraverso l'apposita Scheda per la Programmazione;
 - che l'AGC 21 ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot.n. 155301 del 23/02/2009, la scheda di programmazione 2009/2010/2011;
 - che con D.D. n.157 del 25/05/2009 l'AGC 09 ha ammesso a finanziamento a valere sulle risorse dell'obiettivo operativo 7.1 POR FESR 2007/2013 la programmazione dell'A.T. dell'Obiettivo Operativo 1.1. per un importo pari ad € 636.000.000, per il triennio 2009/2011 così come definite nella scheda di programmazione precitata;
 - che la scheda presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione a supporto dei responsabili e del team dell' Obiettivo Operativo 1.1 per attività di istruttoria, valutazione, rendicontazione e controllo , personale da selezionare in via prioritaria con il ricorso alla Short List istituita presso l'AGC 05 con D.D. 9/2008 e approvata con Decreti Dirigenziali dell'AGC 05 n. 629/2008 e 58/2009;
 - che le prestazioni da svolgere, per le quali si è accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane presenti all'interno dell'AGC 21, presentano le seguenti caratteristiche :
 - sono relative all'attuazione del POR FESR 2007/2013 e sono dunque corrispondenti alle competenze dell'amministrazione conferente e coerenti con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;
 - saranno rese nell'arco temporale di un triennio da personale altamente qualificato presso l'AGC 21 con una retribuzione conforme a quanto previsto dall'art.6 comma 1 lettera A) della DGR 1341/2007 – Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi POR FESR 2000/2006;
 - che al fine di garantire l'attuazione del principio di trasparenza per l'acquisizione di tali professionalità, è necessario prevedere le modalità per la selezione di consulenti. per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'AGC 21 nell'ambito del POR FESR 2007/2013 individuando le procedure comparative a seguito delle quali conferire gli incarichi nel rispetto dell'art. 6 del Dlgs. 165/2001 e dell'art. 8 del predetto disciplinare regionale;

Considerato

- che l'AGC 09, con DD n. 433 del 05/11/2008 ha approvato le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del POR FESR 2007/13, anche al fine di garantire l'attuazione del principio di trasparenza;
- che per la procedura di selezione si può far riferimento alle modalità individuate nel predetto Decreto che prevede , tra l'altro, l'individuazione di esperti iscritti nelle banche dati predisposte dalle AGC Regionali la cui iscrizione è consentita a tutti coloro che possiedono esperienza specifica assicurando l'attuazione del principio di trasparenza sin dalla fase selettiva e riducendo nel contempo i tempi delle procedure selettive;
- che l'AGC 05, con DD n. 1406 del 20/12/2007 ,n. 9 del 18/01/2008 e n. 58/2009, ha istituito una *short list* di soggetti esperti in grado di fornire servizi di assistenza specialistica nelle materie di competenza dell'A.G.C. 05 e specificatamente:
 - POR CAMPANIA 2000/06, attuazione e attività di controllo con possibilità di verifiche in loco;
 - POR FESR CAMPANIA 2007/13, programmazione, attuazione e attività di controllo con possibilità di verifiche in loco;
 - ATTUAZIONE LEGGI REGIONALI IN MATERIA AMBIENTALE
 - ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORI E DI RUP

- che l'istituzione di tale *short list* è precedente alla costituzione dell'AGC 21, avvenuta con legge regionale n.4/2008 e che dunque detta *short list* comprende anche professionalità riconducibili alla gestione dei rifiuti, allora in capo al Settore 10 dell'A.G.C.05,
- che, per esigenze di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, per l'individuazione di una prima rosa di candidati da selezionare è opportuno attingere alla Short List AGC 05 per acquisire una serie di curricula coerenti con gli specifici fabbisogni dell' Obiettivo Operativo 1.1 e dai quali emergano pregresse esperienze di collaborazione con la Regione Campania nell'ambito di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali inerenti l'ambiente e la gestione dei rifiuti ;
- che nota prot.498460 del 8.6.2009 si è richiesto all'AGC 05 l' acquisizione della documentazione relativa alla short-list precitata;
- che con nota prot. 504428 del 9.6.2009 l'AGC 05 ha comunicato la trasmissione, via mail, della documentazione richiesta;
- che, al fine di procedere ad una valutazione comparativa per l'individuazione delle professionalità da contrattualizzare, sarà costituita una apposita commissione nominata dal Coordinatore dell' AGC 21;

Visti

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125;
- il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174;
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- le circolari 2/2008 e 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- la L.R. n. 7/02;
- le LL.RR. nn. 1/07 e 2/07;
- la L.R. n. 3/07;
- il Reg.(CE) n. 1083/06;
- il Reg (CE) n. 1828/06;
- il D.Lgs. n. 163/06;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare, le modalità per la selezione di esperti per le attività di assistenza tecnica all' AGC 21 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.1, anche al fine di garantire l'attuazione del principio di trasparenza;
- dare atto che tali modalità prevedono:
 - la selezione di candidati dalla Short List dell'AGC 05 di cui ai DD n. 1406/07 e n.9/08 e approvata con DD 58/09;
 - la costituzione di una commissione nominata dal Coordinatore dell'AGC 21, per lo svolgimento delle seguenti attività :
 - verifica dell'adeguatezza curriculare dei candidati inseriti nella Short List dell'AGC 05 attraverso l'accertamento :
 - a) dei requisiti minimi previsti nella scheda di AT approvata con DD dell'AGC09 157/2009;
 - b) delle esperienze di collaborazione con la Regione Campania o con altre Amministrazioni Regionali impegnate nella gestione dei fondi comunitari 2000/2006, con priorità per i candidati che abbiano maturato esperienza nella gestione dei fondi comunitari afferenti l'ambiente e la gestione dei rifiuti in Regione Campania;
 - un successivo colloquio motivazionale, cui parteciperà un numero di candidati selezionati pari a 5 volte il numero delle figure professionali previste dalla schede di programmazione di AT ed approvate con DD dell'AGC09 n. 157 del 25.05.2009;
- stabilire che ad esito positivo della selezione ed i requisiti richiesti, verrà conferito specifico incarico di consulenza a ciascun candidato prescelto senza alcun vincolo di subordinazione, non potendosi configurare in nessun caso un rapporto di lavoro dipendente;

- stabilire che ciascun contratto di consulenza sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 6 della DGR 1341/2007 ed in particolare :
 - avrà la durata massima di tre anni , eventualmente rinnovabile fino al periodo di attuazione del POR FESR 2007/2013, compatibilmente con la disciplina vigente in materia di affidamento di incarichi esterni e nel limite delle risorse assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1., ferma restando la risoluzione anticipata dello stesso in caso di successiva acquisizione di adeguate e specialistiche professionalità interne, corrispondenti a quelle oggetto del contratto;
 - avrà ad oggetto l'assistenza all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.1. ed in particolare il compimento delle attività indicate nella scheda dell'obiettivo 1.1 di cui al precitato D.D. 157/2009 : (predisposizione dei bandi, valutazione delle proposte progettuali, monitoraggio, istruttoria e certificazione, controlli e rendicontazione) .;
 - la retribuzione sarà conforme a quanto previsto dall'art.6 comma 1 lettera A) della DGR 1341/2007 – Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi POR FESR 2000/2006 e alla scheda di A.T.;
- trasmettere il presente atto:
 - all'AGC 05,
 - all'AGC 09,
 - all' AGC 21,
 - al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

Il Coordinatore dell' AGC 21
Dr. Santacroce Raimondo